MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

RENDICONTO CONTRIBUTO

5 per mille rendiconto contributo, anno 2021

Anagrafica Ente

Codice Fiscale	91171440372
Denominazione	FONDAZIONE DON MARIO CAMPIDORI SIMPATIA E AMICIZIA ONLUS
Link Rendiconto	https://www.fondazionecampidori.it/trasparenza/
Data Ultimo Aggiornamento Link Rendiconto	29-01-2024

Sede Legale

Provincia	BOLOGNA	Comune	BOLOGNA
Indirizzo	VIA DEL BORGHETTO 3	CAP	40122
Telefono1	051332581	Email1	SEGRETERIA@FONDAZIONECAMPIDORI.IT
Telefono2	[redacted]	Email2	[redacted] T
Telefono3		Email3	
Pec	FONDAZIONEDONMARIOCAMPIDORIONLUS@PEC.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

RENDICONTO CONTRIBUTO

5 per mille rendiconto contributo, anno 2021

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	[redacted]		
Data di Nascita		Sesso	M
Nome	MASSIMILIANO	Cognome	RABBI
Cittadinaza	ITALIANA	Stato di Nascita	ITALIA
Comune	BOLOGNA	Città	BOLOGNA

Domicilio Elettivo

Provincia	
Indirizzo	OMI SSISS
Telefono1	
Telefono3	
Pec	

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2021	Importo Percepito	€28.117,76	Data Percezione	16-12-2022

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€28.117,76

Relazione Illustrativa

La Fondazione "Don Mario Campidori - Simpatia e Amicizia - ONLUS" ha definito statutariamente le proprie finalità: "Scopo della Fondazione è la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone portatrici di handicap, mediante iniziative atte a favorirne lo sviluppo e l'inserimento come soggetti attivi nel contesto sociale e il progresso sul piano umano, familiare, sociale, ricreativo, culturale, religioso". Di conseguenza, la Fondazione opera nei settori "dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza e della formazione personale e religiosa", e svolge le proprie esclusive finalità di solidarietà sociale in ordine ai problemi derivanti dalle condizioni di disabilità.
Le attività della Fondazione sono quindi rivolte "a favore di persone disabili, delle loro famiglie e dei gruppi in cui esse sono inserite".
La Fondazione si avvale di una specifica e significativa esperienza, quella di don Mario Campidori, che vivendo in prima persona la condizione di disabilità, a causa della sclerosi multipla, ha desiderato aiutare chi, come lui, viveva una situazione di svantaggio, con una particolare attenzione alla famiglia.

Le principali attività promosse dalla Fondazione sono:

- gli incontri domenicali nelle comunità parrocchiali di Bologna e provincia, finalizzati a far uscire dalla solitudine ed emarginazione le famiglie in situazione di svantaggio, per farle incontrare con tanti amici, svolgendo così un'opera di sensibilizzazione verso il mondo della disabilità;

- il Villaggio senza barriere Pastor Angelicus, nato dall'esperienza precedentemente illustrata, come luogo di incontro privo di barriere architettoniche, dove le famiglie e persone in diversa condizione e situazione di vita possono incontrarsi, nel tempo libero e per tempi più lunghi, per crescere nell'amicizia, nella promozione e integrazione reciproca; vengono realizzate iniziative volte alla piena valorizzazione di ogni persona secondo le condizioni e le abilità che la caratterizzano; alla reciproca accoglienza; alla promozione di relazioni e amicizia; allo sviluppo di una rete solidale di rapporti, in un contesto accogliente e particolarmente adatto all'incontro, perché privo di barriere architettoniche. Le attività svolte, che ricadono nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza e della formazione, sono state rivolte a favore di persone in situazione di disabilità e hanno coinvolto i loro familiari e accompagnatori, nonché gli assistenti e i volontari che hanno affiancato tali persone e che, in talune situazioni in cui manca il supporto della famiglia, si sono occupati del loro accompagnamento, della cura e di ogni altra forma di assistenza richiesta dalle condizioni di disabilità dei singoli beneficiari. Il soggiorno nel periodo pasquale; i soggiorni a rotazione da giugno a settembre; le domeniche e le giornate di festa; il soggiorno invernale dal 27 dicembre al 6 gennaio; i soggiorni nel fine settimana; i soggiorni brevi; gli incontri giornalieri; gli incontri domenicali.

- La "Famiglia della Gioia",
si pone in continuità con le iniziative precedenti, ha lo scopo di trasferire lo spirito di famiglia e di condivisione sperimentati al Villaggio e nel tempo libero, in piccole realtà residenziali.

1.la Casa "Famiglia della Gioia" inaugurata il 22/9/18 alla presenza dell'Arcivescovo di Bologna S. Em. Matteo Zuppi, ha iniziato le sue attività nel successivo mese di ottobre. Si tratta di una Casa composta da due appartamenti senza barriere, inseriti in una palazzina, ubicata all'interno del parco di Villa Revedin a Bologna e concessa in comodato alla Fondazione. Al suo interno si svolgono varie iniziative rivolte a persone con disabilità di diverse età e condizioni, alcune prive del sostegno familiare o in situazioni tali da non riuscire a frequentare centri diurni e altre attività di tempo libero. Alle attività laboratoriali strettamente intese, si affiancano attività di promozione e integrazione sociale (percorsi proposti alle scuole; piccole attività di produzione di pasta fresca e ristorazione aperte al pubblico; weekend di sollievo e soggiorni inclusivi di condivisione e autonomia; accoglienze temporanee di persone in situazione di disabilità).
Tutte le attività sono volte a favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, il potenziamento delle autonomie e abilità personali e l'inclusione sociale, attraverso un

contesto relazionale caratterizzato da continuità di rapporti, ascolto e amicizia con volontari e operatori.

Nello specifico esse sono:
- "Le Pappe di Pippo", laboratorio di pasta fresca e scuola di cucina dove riscoprire la tradizione della nostra terra, far emergere e mettere a frutto nuove abilità e passioni; home food e home restaurant per la vendita dei prodotti da forno e pasta fresca e per attività di ristorazione in "cucina domestica".
- il "Laboratorio della Gioia", due pomeriggi alla settimana alla Casa "Famiglia della Gioia", offriamo a persone e ragazzi con disabilità che vivono una condizione di maggiore solitudine, uno spazio e un tempo ricreativo, in cui svolgere attività musicali, di pittura, di animazione, di ginnastica, di preghiera.
- weekend o soggiorni di accoglienza temporanea per sollievo e percorsi di autonomia, rivolti a persone e famiglie in situazione di disabilità.
- percorsi nella natura e di orto-terapia realizzati con persone in situazione di disabilità, che permettono di sperimentare il concetto del prendersi cura, del cambiamento e della continuità, in relazione alle piante (ciclo di vita, crescita e stagionalità).

2-Gli interventi di sostegno alla domiciliarità. La Fondazione accompagna e sostiene numerose persone e famiglie in situazione di disabilità non solo attraverso l'organizzazione di momenti strutturati nel tempo libero, ma anche attraverso attività legate alle necessità della vita quotidiana. Questa tipologia di interventi è resa possibile attraverso l'intervento diretto di propri dipendenti e l'organizzazione e gestione di volontari e consiste in:
- visite domiciliari in cui incontrare e mettersi in ascolto delle persone e famiglie che vivono maggiormente in solitudine intessendo relazioni su base amicale e in taluni casi mettendo in campo azioni assistenziali;
- accompagnamento a visite mediche o per altre necessità;
- supporto nei rapporti con le figure istituzionali di riferimento (assistente sociale, medico di famiglia, specialisti...);
- aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche o legate ad aspetti pratici della vita quotidiana;
- supporto nella scelta e gestione di persone assunte dalla famiglia per assistere un congiunto con disabilità o dalla persona disabile stessa

Negli ultimi anni, è cresciuta la richiesta da parte di famiglie (al cui interno vi è la presenza di un solo genitore o dei due genitori anziani) di collaborare per creare progetti legati al "dopo di noi" avviando o integrando progetti "durante noi" data la preoccupazione circa il futuro prossimo dei propri figli. Per rispondere a tale richiesta la Fondazione sta riflettendo su come favorire la possibilità per le persone e famiglie in situazione di disabilità che ad essa si rivolgono, di continuare a vivere nella propria casa, creando progetti personalizzati e costituire reti di aiuto.
In questa direzione la Fondazione si è mossa attivando alcuni interventi e collaborazioni o proseguendone altri già in atto da alcuni anni per sostenere:

A causa della pandemia e delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, parte delle attività della Fondazione hanno subito variazioni; alcune sono state interrotte; altre ridotte, modificate e adattate; altre sono state implementate.
Per questo motivo la Fondazione ha cercato di farsi vicina attraverso modalità di accompagnamento e sostegno anche a distanza, supportando le persone e le famiglie in situazione di disabilità attraverso contatti telefonici e videochiamate. Per alcune si è cercato di mantenere o avviare un sostegno a domicilio; si è provveduto all'accompagnamento a visite o alla consegna della spesa.

Le iniziative sostenute grazie ai proventi derivanti dal 5 x 1000, da gennaio 2023 a dicembre 2023, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione sono state:
-a parziale sostegno delle spese di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica degli appartamenti del Villaggio senza barriere

Destinazione del contributo del 5 x 1000:

Ristrutturazione, riqualificazione energetica e ammodernamento di n. 28 - appartamenti al Villaggio senza barriere Pastor Angelicus

Il Villaggio è stato costruito tutto con liberalità e in due fasi: una metà degli appartamenti e la centrale termica nel 1984; l'altra metà degli appartamenti nel 1987, per un totale di 30 appartamenti. Nel 2017 la Fondazione, ha provveduto a realizzare un progetto pilota per la riqualificazione energetica di due appartamenti.
Per completare il progetto, da gennaio 2022 a luglio 2023, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e riqualificazione per i restanti 28 appartamenti, la centrale termica e l'ascensore a loro servizio.
Gli interventi eseguiti hanno previsto la realizzazione di:
- cappotto esterno;
- rifacimento infissi interni ed esterni;
- sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento ad aria con pannelli radianti a pavimento;
- rifacimento dell'impianto elettrico.
A queste opere sono stati aggiunti interventi per apportare migliorie in particolare ai servizi igienici degli appartamenti.
Per quanto riguarda i lavori di riqualificazione della centrale termica, è stata prevista la sostituzioni delle vecchie caldaie con caldaie a condensazione e l'esecuzione di modifiche interne finalizzate ad una piena autonomia dell'accensione del riscaldamento nei singoli appartamenti, con riduzione dei consumi e delle emissioni di gas di scarico in atmosfera.
Tutto questo per dare continuità e sviluppo alle iniziative promosse a favore delle persone e famiglie in situazione di disabilità.

Obiettivi
- Ottimizzare i consumi e accrescere il beneficio e il comfort per le persone e famiglie con disabilità
accolte;
- rispondere alle crescenti richieste da parte delle famiglie, di week-end e settimane di "sollievo" per offrire alla persona con disabilità l'opportunità di esperienze di autonomia, finalizzate al durante e dopo di noi;
- dilatare i tempi di apertura del Villaggio senza barriere;
- ampliare le iniziative a favore delle famiglie e persone in situazione di disabilità.

Al 31/12/2022 l'assistenza e aiuto a famiglie e persone in situazione di disabilità, ha coinvolto:

presso la Famiglia della Gioia:
- 35 persone con disabilità che hanno partecipato alle attività laboratoriali e ricreative (laboratori musicali e artistici, di orto e cucina);
- 14 persone con disabilità e 10 accompagnatori dell'Associazione Territoriale per l'integrazione Passo Passo che hanno partecipato a weekend di sollievo e autonomia;
- 1 ragazzo in situazione di disabilità che per due giornate settimanali ha usufruito di un intervento educativo volto al sollievo familiare e finanziato dall'Unione Reno Galliera;
- 64 volontari, di cui 7 persone anziane;
Diverse persone in situazione di disabilità usufruiscono ripetutamente delle iniziative sopra descritte.

presso il Villaggio senza barriere:
-132 persone in situazione di disabilità e 44 persone anziane, venute da sole o accompagnate;
-9 persone in situazione di disabilità venute per fine settimana di autonomia o sollievo di gruppi/associazioni;
-165 volontari
Molte famiglie e persone con disabilità usufruiscono delle iniziative sopra elencate in maniera ripetuta.

Nelle attività svolte sia presso il Villaggio senza barriere che alla Famiglia della Gioia, ci sono stati un numero indefinito di visitatori singoli.

Obiettivi generali dei progetti:
-Integrazione sociale delle persone in situazione di disabilità.
-Solidarietà sociale in ordine ai problemi derivanti dalle condizioni di disabilità.
-Sostegno alle famiglie e persone in situazione di disabilità.
-Offrire opportunità nuove a persone meno coinvolte in altre iniziative e più sole nell'arco dell'anno.
-Umanizzare i territori attraverso le iniziative promosse.
-Creare occasioni di scambio, dialogo e confronto.
-Creare sinergie con altre realtà del territorio (scuole, enti, altre onlus, case della carità, ausl, società sportive, etc....)
-Sensibilizzare i giovani al servizio verso le persone e famiglie in situazione di disabilità.
-Educare alla solidarietà e gratuità.
Il Presidente
Massimiliano Rabbi

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato 2021 Format-lista-giustificativi.pdf